DISCIPLINARE DELLA CHALLENGE
“Data for Heritage”
Datathon su dati, patrimonio culturale e valorizzazione digitale

Il presente Disciplinare integra il Regolamento Generale del Programma “Square Heritage 2026” e disciplina, in modo specifico, le condizioni di partecipazione alla challenge “Data for Heritage”, promossa nell’ambito delle attività di Xhivelabs – Polo di Innovazione Tecnologica di Xenia Progetti S.r.l.

Art. 1 – Oggetto della challenge

1. La challenge “Data for Heritage” è un datathon dedicato allo sviluppo di analisi, letture interpretative, visualizzazioni e soluzioni data-driven applicate ai beni culturali, agli archivi digitali e ai processi di valorizzazione, organizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

2. La challenge è finalizzata a promuovere la sperimentazione di approcci fondati sull’analisi dei dati, sull’estrazione di insight, sulla rappresentazione informativa e sull’interpretazione di dataset utili a comprendere, organizzare o valorizzare contenuti culturali e archivistici.

3. La challenge è organizzata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione e accesso aperto, in coerenza con il Regolamento Generale e con la normativa applicabile ai Poli di Innovazione.

4. La partecipazione alla challenge è disciplinata dal presente Disciplinare e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento Generale del Programma “Square Heritage 2026”.

Art. 2 – Requisiti di ammissibilità

1. La partecipazione è riservata a persone fisiche maggiorenni in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare, nel Regolamento Generale e nella call della challenge.

2. Possono candidarsi profili individuali con competenze coerenti con il tema della challenge, inclusi, a titolo esemplificativo, data analyst, data scientist, ricercatori, statistici, sviluppatori, professionisti della progettazione digitale, operatori culturali, archivisti, esperti di patrimonio culturale, creativi e altri profili individuali ritenuti coerenti con le finalità della challenge.

3. L’ammissione delle candidature è disposta dall’organizzazione, previa verifica dei requisiti di partecipazione, della completezza e conformità della documentazione richiesta e della coerenza del profilo e delle competenze dichiarate con il tema della challenge. Qualora la call richieda una proposta progettuale, l’organizzazione ne valuta altresì la coerenza con gli obiettivi della challenge.

4. La call indica gli eventuali limiti numerici di partecipazione, i criteri di preselezione, il relativo ordine di applicazione e le modalità utilizzate per la formazione dell’elenco degli ammessi. Qualora il numero delle candidature ammissibili superi i posti disponibili, la selezione è effettuata secondo criteri predeterminati e resi pubblici prima della scadenza delle candidature.

5. La presentazione della candidatura non comporta automaticamente l'ammissione alla challenge.

6. La mancanza dei requisiti richiesti, la falsità delle dichiarazioni rese o l'incompletezza sostanziale della documentazione possono comportare la mancata ammissione o l'esclusione in qualsiasi fase della challenge.

Art. 3 – Modalità di partecipazione e composizione dei team

1. La candidatura può essere presentata in forma individuale oppure da un gruppo di candidati, secondo quanto indicato nella call della challenge.

2. La partecipazione alla fase competitiva finale della challenge avviene esclusivamente in team.

3. I team devono essere composti da un numero minimo di 2 e massimo di 5 persone fisiche.

4. Ciascun team individua un referente responsabile dei rapporti con l'organizzazione, della ricezione delle comunicazioni relative alla challenge e della trasmissione dei materiali e degli elaborati richiesti. La designazione del referente avviene secondo le modalità indicate nella call. Le comunicazioni trasmesse dall'organizzazione al referente si intendono effettuate nei confronti di tutti i componenti del team.

5. Ciascun partecipante può far parte di un solo team nell'ambito della challenge.

6. I candidati che presentano candidatura individuale possono essere inseriti in un team a cura dell'organizzazione, mediante attività di coordinamento e composizione dei gruppi svolte mediante piattaforma informatica, secondo le modalità indicate nella call.

7. Nei casi in cui la candidatura sia presentata da un gruppo, ciascun componente è soggetto a verifica individuale dei requisiti di ammissibilità. La candidatura in gruppo non garantisce l'ammissione di tutti i componenti.

8. Dopo la scadenza stabilita dalla call per la definizione dei team non sono ammessi cambiamenti o sostituzioni dei componenti, salvo espressa autorizzazione dell'organizzazione per comprovate ragioni oggettive e purché ciò non pregiudichi la parità di trattamento dei partecipanti e il corretto svolgimento della challenge.

9. La rinuncia alla partecipazione deve essere comunicata per iscritto dal partecipante o dal referente del team all'organizzazione, secondo le modalità indicate nella call, non appena se ne verifichi la necessità.

10. La rinuncia di uno o più componenti non determina l'esclusione del team qualora il gruppo conservi il numero minimo di partecipanti richiesto e l'organizzazione non rilevi ragioni ostative alla prosecuzione della partecipazione.

11. Qualora, a seguito di rinuncia, esclusione o altra causa, un team non mantenga il numero minimo di partecipanti richiesto, l'organizzazione può disporne l'esclusione, consentirne la ricomposizione entro un termine perentorio o adottare altra determinazione coerente con il presente Disciplinare e con la call.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della challenge

1. La challenge si svolge prevalentemente in modalità online mediante piattaforma informatica. L'evento finale può svolgersi online, in presenza o in modalità mista, secondo quanto indicato nella call.

2. Le fasi della challenge comprendono:

- pubblicazione della call e apertura delle candidature;
- verifica di ammissibilità e selezione dei partecipanti;
- formazione o definizione dei team;
- accesso ai materiali informativi, ai dataset e ai contenuti utili allo svolgimento della challenge;
- fase di lavoro collaborativo;
- trasmissione degli elaborati richiesti;
- valutazione dei progetti;
- selezione dei team finalisti;
- evento finale e proclamazione del team vincitore.

3. Le date, le scadenze, i tempi di consegna, le modalità di accesso, i formati ammessi, i limiti dimensionali degli elaborati, la lingua di redazione e ogni ulteriore dettaglio operativo sono definiti nella call o nelle comunicazioni ufficiali della challenge.

4. Le attività di registrazione, trasmissione dei materiali, comunicazioni operative, composizione dei team e presentazione dei progetti si svolgono mediante piattaforma informatica, secondo le modalità stabilite dall'organizzazione.

5. La challenge non prevede sessioni di mentoring, salvo espressa e preventiva indicazione contenuta nella call.

6. L'organizzazione comunica eventuali aggiornamenti di carattere logistico, organizzativo, tecnico o temporale attraverso la piattaforma informatica, il sito istituzionale, posta elettronica o altri canali ufficiali indicati nella call.

Art. 5 – Tema della challenge

1. La challenge è dedicata allo sviluppo di analisi e soluzioni basate sui dati per la lettura, l'organizzazione, l'interpretazione, la valorizzazione o la comunicazione del patrimonio culturale e archivistico.

2. Le proposte possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- analisi esplorative di dataset culturali e archivistici;
- costruzione di modelli interpretativi o classificatori basati su dati strutturati o semi-strutturati;
- visualizzazioni, dashboard o strumenti di data storytelling;
- analisi comparative di collezioni, contenuti, metadati o flussi informativi;
- estrazione di pattern, correlazioni o tendenze utili alla comprensione del patrimonio culturale;
- soluzioni orientate al supporto decisionale, alla consultazione o alla valorizzazione dei dati culturali.

Art. 6 – Dataset, fonti e materiali di supporto

1. L'organizzazione può mettere a disposizione o indicare ai partecipanti, secondo le modalità e nei limiti indicati nella call, dataset, fonti, materiali informativi e ulteriori contenuti utili allo svolgimento della challenge.

2. L'organizzazione può indicare una o più fonti di riferimento, nonché ulteriori dataset, repository, collezioni aperte o materiali di supporto coerenti con il tema della challenge, e può individuare dataset differenti o ulteriori rispetto a quelli inizialmente segnalati per esigenze organizzative, metodologiche o di coerenza con le finalità della challenge.

3. Dataset, fonti, repository, materiali e contenuti eventualmente messi a disposizione dall'organizzazione o da soggetti terzi sono forniti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza garanzia, espressa o implicita, in merito alla loro completezza, accuratezza, aggiornamento, continuità di disponibilità o idoneità a specifiche finalità.

4. L'organizzazione non assume responsabilità per errori, omissioni, incongruenze o indisponibilità dei dataset, delle fonti, dei repository o dei materiali messi a disposizione, né per gli effetti derivanti dal loro utilizzo da parte dei partecipanti.

5. Resta fermo l'obbligo per i partecipanti di utilizzare materiali e fonti nel rispetto della normativa applicabile, delle licenze, delle condizioni d'uso e degli eventuali diritti di terzi.

6. I partecipanti sono responsabili delle verifiche, elaborazioni, interpretazioni e decisioni compiute sulla base di dataset, fonti e materiali utilizzati nell'ambito della challenge.

Art. 7 – Materiali richiesti in fase di candidatura

1. La candidatura alla challenge deve essere presentata mediante piattaforma informatica e comprende i seguenti elementi:

- dati identificativi del candidato o dei componenti del gruppo candidato;
- profilo sintetico e competenze dichiarate;
- breve descrizione dell'idea progettuale o dell'ambito di interesse;
- ulteriori materiali, dichiarazioni o informazioni espressamente richiesti dalla call.

2. La call definisce i formati, la lingua, i limiti dimensionali e le ulteriori modalità di trasmissione dei materiali di candidatura.

3. Le candidature incomplete, non conformi, trasmesse oltre i termini o prive dei requisiti richiesti non sono prese in considerazione, salvo eventuale regolarizzazione di errori meramente materiali o di irregolarità non essenziali autorizzata dall'organizzazione, purché non sia compromessa la parità di trattamento dei candidati.

Art. 8 – Elaborati richiesti in fase di presentazione del progetto

1. I team ammessi alla fase di presentazione del progetto devono trasmettere, mediante piattaforma informatica, gli elaborati richiesti per la valutazione finale entro il termine perentorio indicato nella call.

2. Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

- una presentazione sintetica del progetto, composta da un minimo di 5 e un massimo di 10 slide;
- almeno una visualizzazione, dashboard, schema analitico o rappresentazione chiara dei risultati prodotti;
- una descrizione sintetica del progetto, con indicazione del dataset utilizzato, del metodo adottato, delle principali evidenze emerse e del valore applicativo;
- eventuale notebook, codice, query o ulteriore documentazione tecnica, ove effettivamente sviluppati dal team in coerenza con la natura della proposta.

3. La call definisce i formati ammessi, la lingua, i limiti dimensionali, le modalità di identificazione dei file e ogni ulteriore requisito tecnico relativo agli elaborati.

4. Gli elaborati devono essere originali, nella piena disponibilità giuridica dei partecipanti e non lesivi di diritti di terzi. Gli elaborati incompleti, non conformi o presentati oltre il termine non sono ammessi alla valutazione, salvo diversa determinazione dell'organizzazione per errori meramente materiali o irregolarità non essenziali che non pregiudichino la parità di trattamento.

5. L'eventuale regolarizzazione non può comportare l'integrazione, la sostituzione o la modifica sostanziale dell'elaborato, né attribuire al team un vantaggio competitivo rispetto agli altri partecipanti. La regolarizzazione è effettuata entro il termine e secondo le modalità comunicate dall'organizzazione ed è adeguatamente documentata.

6. Con la trasmissione degli elaborati, tutti i componenti del team dichiarano di averne approvato la presentazione, di disporre dei diritti e delle autorizzazioni necessari e di non essere soggetti a obblighi contrattuali o di altra natura incompatibili con la partecipazione alla challenge. Il referente trasmette gli elaborati per conto del team, senza che ciò comporti l'attribuzione esclusiva dei relativi diritti. I rapporti interni tra i componenti in ordine alla titolarità e all'utilizzo dei risultati restano nella loro esclusiva responsabilità e non sono opponibili all'organizzazione, fatti salvi i diritti inderogabili riconosciuti dalla normativa applicabile.

7. Gli elaborati richiesti devono essere coerenti con il format della challenge e con l'obiettivo di garantire un livello di impegno proporzionato ai tempi di svolgimento del datathon.

Art. 9 – Presentazione dei progetti

1. I team finalisti presentano il proprio progetto secondo le modalità e i tempi comunicati dall'organizzazione.

2. La presentazione orale non può superare 10 minuti, fermo restando che la call può stabilire una durata inferiore e può prevedere un'eventuale sessione di domande da parte della commissione.

3. Ciascun team individua almeno uno speaker incaricato della presentazione del progetto.

4. La mancata partecipazione alla presentazione finale, senza giustificato motivo valutato dall'organizzazione, comporta l'esclusione dalla fase conclusiva della challenge.

Art. 10 – Valutazione dei progetti

1. I progetti sono valutati da una commissione tecnica nominata dall'organizzazione, composta da soggetti dotati di competenze coerenti con l'oggetto della challenge.

2. I componenti della commissione operano con imparzialità, riservatezza e indipendenza di giudizio e dichiarano, prima dell'avvio delle attività di valutazione, l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto ai candidati, ai partecipanti e ai team da valutare.

3. Il componente della commissione che si trovi in una situazione idonea a comprometterne, anche soltanto potenzialmente, l'imparzialità si astiene dalla valutazione del candidato o del team interessato e, ove necessario, dalle ulteriori attività connesse, dandone tempestiva comunicazione all'organizzazione.

4. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

- coerenza della proposta con il tema della challenge;
- qualità, chiarezza e correttezza dell'impostazione metodologica;
- capacità di utilizzo e interpretazione dei dataset e delle fonti disponibili;
- rilevanza degli insight prodotti e valore applicativo in relazione al patrimonio culturale e archivistico;
- efficacia delle visualizzazioni, della rappresentazione dei risultati e della presentazione complessiva;
- sostenibilità e fattibilità della proposta in relazione al format del datathon.

5. La call o un allegato alla stessa definiscono la griglia di valutazione, i punteggi, i pesi, le eventuali soglie di ammissione e i criteri di prevalenza in caso di parità. La griglia è resa disponibile prima della scadenza fissata per la trasmissione degli elaborati.

6. Ove trasmessi, notebook, codice, query o documentazione tecnica costituiscono elementi integrativi di valutazione, senza assumere carattere obbligatorio salvo diversa previsione della call.

7. Le attività rilevanti della commissione sono oggetto di verbalizzazione o di altra idonea documentazione. L'organizzazione conserva, nei termini previsti dalla normativa applicabile e per le esigenze organizzative, probatorie, di rendicontazione e di controllo, i verbali, le schede di valutazione, le griglie di punteggio, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e gli altri atti pertinenti.

8. Le decisioni assunte, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, dalla commissione e dall'organizzazione in relazione alla challenge sono definitive, salvo la correzione di eventuali errori materiali e fatto salvo quanto previsto da disposizioni inderogabili della normativa applicabile.

Art. 11 – Finalisti e vincitori

1. All'esito della valutazione, la commissione individua 3 team finalisti, ammessi alla fase finale della challenge.

2. La proclamazione del team vincitore avviene nel corso dell'evento conclusivo o secondo le

modalità comunicate dall'organizzazione.

3. L'organizzazione può attribuire menzioni, segnalazioni o riconoscimenti ulteriori, secondo quanto indicato nella call o nelle comunicazioni ufficiali.

4. In caso di rinuncia, inammissibilità, esclusione o decadenza di un team finalista o del team vincitore, l'organizzazione può disporre il subentro del team utilmente collocato nella valutazione immediatamente successiva oppure decidere motivatamente di non procedere alla riassegnazione del premio, servizio o riconoscimento. Il subentro è subordinato alla verifica del permanere dei requisiti e all'accettazione delle condizioni applicabili.

Art. 12 – Premi e opportunità

1. Al team selezionato come vincitore sono riconosciuti i servizi o le utilità in natura espressamente individuati nella call, secondo il relativo contenuto, valore, durata, modalità e condizioni di fruizione. I servizi o le utilità possono essere erogati da Xhivelabs, da Xenia Progetti S.r.l. e/o dagli eventuali partner dell'iniziativa.

2. La tipologia, il contenuto, il valore, la durata, le modalità e le condizioni di fruizione dei servizi sono specificati nella call prima dell'apertura delle candidature. Gli atti successivi di assegnazione ne disciplinano gli aspetti esecutivi e non possono modificarne in senso peggiorativo la natura o il valore comunicati ai partecipanti.

3. Il valore complessivo dei servizi eventualmente riconosciuti al team vincitore non può in ogni caso eccedere l'importo massimo di euro 5.000,00 per team.

4. I premi, servizi e benefici non sono cedibili a terzi, non sono convertibili in denaro e non sono sostituibili con utilità diverse, salvo espressa determinazione scritta dell'organizzazione.

5. L'eventuale assegnazione di premi, benefici o servizi resta subordinata al rispetto del presente Disciplinare, del Regolamento Generale, della call e delle ulteriori condizioni comunicate dall'organizzazione.

Art. 13 – Codice di condotta

1. La partecipazione alla challenge deve svolgersi nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede, rispetto reciproco e non discriminazione.

2. Non sono ammessi comportamenti offensivi, molesti, discriminatori, intimidatori o comunque incompatibili con il corretto svolgimento della challenge.

3. È vietata la presentazione di contenuti illeciti, non originali o lesivi di diritti di terzi, nonché ogni condotta idonea ad alterare la correttezza del processo di selezione e valutazione.

4. È vietato trasmettere, caricare, utilizzare o rendere accessibili nell'ambito della challenge file, codice, collegamenti, componenti software o altri contenuti contenenti elementi dannosi o idonei a compromettere la sicurezza, l'integrità o la disponibilità della piattaforma, dei sistemi, dei dispositivi o dei dati. È altresì vietato includere negli elaborati credenziali, chiavi di accesso, dati personali non necessari, informazioni riservate o contenuti acquisiti o utilizzati senza idoneo titolo, autorizzazione o

base giuridica.

5. L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale è consentito nei limiti stabiliti dal Regolamento Generale, dal presente Disciplinare e dalla call, purché avvenga nel rispetto della normativa applicabile, delle licenze, dei diritti di proprietà intellettuale e dei diritti di terzi.

6. I partecipanti restano pienamente responsabili dell'originalità, correttezza, liceità, qualità e verificabilità dei materiali, degli elaborati e dei contenuti presentati, anche quando abbiano utilizzato strumenti di intelligenza artificiale.

7. Qualora l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale abbia avuto un ruolo rilevante nella realizzazione dell'elaborato, il team è tenuto a dichiararne l'utilizzo secondo le modalità indicate nella call. L'organizzazione può richiedere chiarimenti, evidenze o ulteriori informazioni in merito.

8. La call definisce il contenuto e le modalità della dichiarazione relativa all'impiego di strumenti di intelligenza artificiale, indicando almeno le attività per le quali tali strumenti sono stati utilizzati, il contributo apportato alla realizzazione dell'elaborato e le verifiche effettuate dal team sui risultati prodotti.

9. L'organizzazione può adottare, tenuto conto della natura, della gravità e delle conseguenze della violazione, le misure ritenute appropriate e proporzionate, inclusi il richiamo, la richiesta di regolarizzazione quando consentita, la mancata valutazione o l'annullamento dell'elaborato e l'esclusione dalla challenge, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 14 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Disciplinare, si applicano le disposizioni del Regolamento Generale del Programma "Square Heritage 2026", incluse quelle in materia di proprietà intellettuale, trattamento dei dati personali, limitazione di responsabilità, richieste di chiarimento, contestazioni e correzione di errori materiali, nonché le previsioni contenute nella call e nelle comunicazioni ufficiali della challenge.

Xenia Progetti srl
Sede legale e operativa: Via Acicastello, 71 - 95021 Aci Castello (CT)
Sede operativa: Via dei Tufi, 4 – 73047 Monteroni di Lecce (LE)
Tel +39 095 885546 | www.xeniaprogetti.it | info@xeniaprogetti.it | PEC: xeniapec@pec.xeniaprogetti.it
P. IVA 02738450879 | Codice LEI: 81560074DCE09E577142

Progetto cofinanziato con le risorse FSC 2021/2027 – POC 2014/2020 Competitività Sicilia

“Connessioni – Nuovi Luoghi per l’innovazione in Sicilia” XENIA PROGETTI SRL - SICULTI CUP: G25H24000060005